

Centro di Solidarietà “Vivere dentro” Associazione di Volontariato



CENTRO DI ASCOLTO

PER LE DIPENDENZE

Via Cosimo Nuzzolo n. 13

82100 Benevento

tel. e fax 0824-21125

E-mail: ass.onlusviveredentro@virgilio.it

pres.viveredentro@alice.it

“Non possiamo cambiare la direzione del vento ... ma possiamo governare le vele”

ATTIVITA' PRINCIPALI

Sportello di ascolto:

Volto ad offrire uno spazio e un tempo finalizzato all'ascolto di persone-famiglie che vivono una condizione di disagio (apertura dal lunedì al venerdì, ore 09:00-13:00).

Sportello informativo:

Offre orientamento ai servizi per prevenire ed affrontare condizioni di dipendenza (apertura dal lunedì al venerdì, ore 09:00-13:00).

Gruppi di auto-aiuto:

Sostegno rivolto alle famiglie che vivono in maniera diretta o indiretta il problema della dipendenza, nell'ottica della condivisione (apertura martedì dalle ore 16:00).

Colloqui individuali:

Supporto psicologico rivolto a persone in stato di dipendenza (apertura lunedì, mercoledì, giovedì dalle ore 15:00).

Centro diurno:

Uno spazio in cui vengono svolte attività di prevenzione primaria e secondaria, rivolta a persone con comportamenti a rischio e in condizioni di dipendenza (dal lunedì al venerdì ore 09:00 - 18:30).

Per appuntamenti:

Telefonare al numero: 0824-21125

dal lunedì al venerdì ore 09:30-13:00

MISSION

Il Centro di solidarietà “ Vivere Dentro” nasce a Benevento nel 2004 da una coppia di genitori e da un gruppo di amici, con lo scopo di “prevenire e risolvere problemi legati a situazioni di malessere a rilevanza sociale...in particolare le tossicodipendenze”. Si pone sul territorio come risposta concreta al fenomeno dilagante dell'uso di stupefacenti utilizzando la proposta di “Progetto Uomo”, un programma educativo che pone l'uomo al centro di un intervento multidisciplinare e lo accoglie nella sua fragilità e nel suo disagio esistenziale, che si esprime nell'affrontare la quotidianità della vita, programma utilizzato da circa cinquanta centri che aderiscono alla Federazione Italiana Comunità Terapeutiche (FICT).

Per donare il tuo 5 per mille nella dichiarazione dei redditi, chiedi al tuo commercialista o al tuo

CAF di fiducia di inserire il numero di C.F. 92036620620 nella sezione O.N.L.U.S.

IL NOSTRO PROGETTO:

“Gli amici di Tonino”

L'idea di base del progetto è quella d'implementare una Comunità Terapeutica per il recupero dei tossicodipendenti e di un punto di ascolto per attività di inserimento e integrazione rivolto a persone in stato di indigenza e fasce sociali più deboli. Esso nasce dal rilevamento di un bisogno evidente ed urgente, nel tentativo di colmare un vuoto pluriennale. L'intervento si allarga poi al sostegno di famiglie con membri che vivono il problema della tossicodipendenza, in particolare nei casi in cui questi hanno ruoli genitoriali, mediante:

forme di solidarietà e di accoglienza, nella modalità dell'affido, di bambini, ragazzi e nuclei madre-figlio, da parte di altre famiglie.

percorsi di sostegno socio-psico-pedagogico ai figli ed al partner della persona tossicodipendente da parte di un'équipe di esperti;

Tutte le attività presentate sono state concepite in un'ottica di “collaborazione in rete” tra privato sociale, associazionismo locale e servizio pubblico territoriale, prerogativa indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, per offrire un sostegno multidimensionale alla persona e per contribuire ad una crescita del territorio.

L'attuazione del progetto è stata possibile grazie alla Caritas Diocesana che ha concesso i contributi del fondo CEI 8 x 1000 e una struttura di proprietà della Diocesi, affidata in comodato d'uso all'associazione “Vivere Dentro”.

LA NOSTRA FILOSOFIA

Siamo qui, perché non c'è alcun rifugio dove nasconderci da noi stessi.

Fino a quando una persona non confronta se stessa negli occhi e nei cuori degli altri, scappa.

Fino a che non permette loro di condividere i suoi segreti non ha scampo da questi.

Timoroso di essere riconosciuto, non può conoscere se stesso , né gli altri; sarà solo.

Dove altro se non nei nostri punti comuni possiamo trovare un tale specchio?

Qui, insieme, una persona può alla fine manifestarsi chiaramente a se stessa non come il gigante dei suoi sogni né il nano delle sue paure, ma come un uomo parte di un tutto, con il suo contributo da offrire.

Su questo terreno noi possiamo mettere radici e crescere non più soli come nella morte, ma vivi a noi stessi ed agli altri.

Questa è la "Filosofia" della Federazione Italiana Comunità Terapeutiche, che si ispira a "Progetto Uomo" del Ce.I.S. di Roma.



L'Associazione aderisce alla Federazione Italiana Comunità Terapeutiche